



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 112073/2015
Collegato a PG.N.: 94981/2015
N. O.d.G.: 213.1/2015
Data Seduta Consiglio : 20/04/2015

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE LA GIUNTA A REPERIRE LE RISORSE NECESSARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLA STAZIONE SANT 'ORSOLA, A PREDISPORRE UNO STUDIO DEI FLUSSI DI TRAFFICO DERIVANTI DALLA CHIUSURA DI VIA CELLINI E A PREVEDERE EVENTUALI SOLUZIONI ALTERNATIVE PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA LA TORRE ED ALTRI NELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2015 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA

Tipo atto : OdG nato in Consiglio

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a PG . n° /



Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

""Vista

- la delibera PG. n. 94981/2015

Premesso che :

- il progetto presenta, *secondo alcuni pareri*, forti lacune e criticità come sottolineato in numerose occasioni e con alcuni documenti tra cui l'ODG n. 178.1/2012 collegato al bilancio di previsione 2012 e approvato dal Consiglio comunale in data 14 giugno 2012 che ne chiedeva la profonda revisione;
- *l'ipotesi di interramento a doppio binario, prospettata in detto ordine del giorno, è stata approfondita e valutata negativamente dalla Regione e dal Comune per i motivi tecnici ed economici esposti in diverse sedute della IV Commissione consiliare ;*
- allo stato attuale, tuttavia, permangono perplessità sull'impianto complessivo del progetto, in particolare per la compromissione del futuro sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano che l'interramento a binario unico *potrebbe comportare e che va evitata prevedendo che rimanga la possibilità di realizzare in futuro dei punti di incrocio ;*

Preso atto che :

- l'Accordo territoriale firmato nel 2002 da Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Bologna, Policlinico Sant'Orsola e Università di Bologna prevedeva in cambio dell'espansione del Policlinico la realizzazione completa della Stazione Sant'Orsola della linea SFM 2;
- la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto definitivo, *richiamando ragioni giuridico-amministrative indicate dall'autorità procedente*, non ha visto coinvolti i Comuni della Provincia serviti dalla linea Bologna-Portomaggiore-Vignola;

Considerato che :

- alle criticità più generali si aggiungono preoccupazioni per la riqualificazione delle zone oggetto dei lavori, *che possono essere superate a condizione che vengano previsti interventi migliorativi*

in sede di progettazione esecutiva e/o di attuazione del progetto:

- la stazione interrata Sant'Orsola è attualmente prevista solo al grezzo, mentre è opportuno che sia realizzata in modo completo anche al fine di evitare problemi di degrado e deterioramento;

- le superfici interrate sono attualmente previste senza alcuna sistemazione, mentre è opportuno che siano oggetto di un intervento di riqualificazione urbana al fine di superare la frattura urbanistica del territorio;

- si rileva inoltre come critica la situazione di via Cellini che verrebbe chiusa secondo il progetto definitivo, avendo stralciato dal progetto la realizzazione di uno scavalco automobilistico, in ogni caso molto impattante;
- non è ancora operativo un servizio passante e cadenzato sulla linea SFM2 da Portomaggiore a Vignola che oggi subisce una rottura di carico in Stazione centrale e costringe i passeggeri ad un cambio treno;

impegna la Giunta

- a reperire le risorse necessarie, in accordo con gli altri attori coinvolti, per il completamento della stazione S. Orsola, oggi prevista al grezzo, il cui completamento e operatività sono parte integrante dell'accordo territoriale del 2002 per l'espansione del Policlinico;
- a prevedere risorse e progetti per la riqualificazione complessiva della superficie interessata dall'interramento e di tutta la tratta;
- a predisporre fin da subito uno studio dei flussi e dei carichi di traffico derivati dalla chiusura di Via Cellini e a prevedere eventualmente soluzioni alternative e non ancora esplorate;
- ad adoperarsi per la piena attuazione dei servizi passanti e cadenzati come da accordi 1997 e 2007 per il pieno sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano tra Comune, Provincia, Regione Emilia Romagna, Gruppo FS e Ministeri Infrastrutture e Trasporti;
- a garantire la possibilità di realizzare in futuro punti di interscambio che permettano di ridurre il cadenzamento tra le corse.

F.to C. La Torre - L.Sazzini - M. Pieralisi - L. Cipriani - R. Santi - C. Mazzanti - P.Caviano - F. Errani - R. Lama ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :

Composto il: 21/04/2015

Modificato il: 21/04/2015

da: Lorena Ruggeri

da: Marilena Poli